

DIRETTIVO. Saddemi ha ricevuto l'incarico di presidente, collaboratori saranno Caniglia, La Spina, Lunetta, Talio e Amata

Cassa edile nelle mani di 5 giovani imprenditori

Una dinamica "squadra" con una età media che non arriva a 38 anni. È quella che andrà a guidare nei prossimi la Cassa edile di Enna, ente bilaterale del comparto edile diretto da imprenditori e da sindacati.

Infatti a guidarlo sarà un gruppo di 5 giovani imprenditori. L'ennese Mario Saddemi 38 anni con l'incarico di presidente, mentre i suoi collaboratori saranno Salvo Caniglia di Troina, 38 anni, Sandro La Spina di Catenuova, 33 anni, Salvatore Lunetta di Nicosia - 42 anni, Dario Talio di Catenanuova, 29 anni e da Giancarlo Amata di Troina, 49 anni.

Così si chiude una fase di ristrutturazione dell'ente che è stato retto dal gennaio 2015 a pochi giorni fa dal presidente provinciale dell'Ance Vincenzo Pirrone

affiancato da quattro professionisti Fabio Montesano, Paolo Fazzi, Carlo Raimondi, Peppe Rupe e da Giancarlo Amata, e che aveva l'obiettivo di portare l'Ente Cassa edile ad una gestione manageriale risolvendo alcune criticità acuite dalla crisi del settore edile.

E l'obiettivo è stato raggiunto con l'approvazione di un piano industriale che coniuga riduzione del carico contributivo con gestione in pareggio.

"Abbiamo messo l'ente bilaterale nelle condizioni di poter fronteggiare con tranquillità questi momenti di stagnazione economica e questo grazie alla grande collaborazione ed al senso di responsabilità dei sindacati, che con i loro sei consiglieri d'amministrazione hanno operato per un anno e mezzo nella direzione del

risanamento - commenta Pirrone - in due anni abbiamo ridotto il carico contributivo al 4.7% con oltre 2 punti percentuali di diminuzione grazie ad una oculata gestione ed a risparmi sulle gestioni".

Il Direttivo Ance ha così preso atto del raggiungimento degli obiettivi ed ha deciso di dare maggior responsabilità ai giovani imprenditori.

"Vogliamo puntare su servizi gratuiti ed assistenza specialistica per tutti quelli che ruotano intorno alla filiera delle costruzioni - dice il neo presidente Saddemi - operai, imprenditori e tecnici perchè solo attraverso una capillare diffusione delle buone pratiche potremo affinare gli strumenti per uscire da una crisi che con il passare del tempo si va facendo purtroppo sempre più preoccupante". (*RICA*)

